

IL PROGETTO

Il Comune stringe sui lavori al Colle Incontro coi tecnici del Ministero

«OGGI al Ministero della Cultura per il Colle dell'Infinito e Lubec. Si continua un percorso virtuoso come città della cultura». Con queste parole l'assessore Rita Soccio riferisce dell'incontro che si è tenuto ieri mattina a Roma, nella sede del Ministero dei Beni Culturali. Insieme a lei il sindaco Francesco Fiordomo e alcuni tecnici comunali per definire le procedure per l'avvio degli interventi previsti nell'ex orto del convento di Santo Stefano più conosciuto come il «Colle dell'Infinito» di leopardiana memoria. Come si ricorderà il ministro Dario Franceschini ha stanziato un contributo di due milioni di euro che si van-



no ad aggiungere agli oltre cinque milioni messi in campo dal ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti per il risanamento idrogeologico dell'intera zona. Il contributo del Mibac sarà erogato in due tranche: la metà nel 2017 e servirà per il recupero delle essenze botaniche e la sistemazione delle mura, dei viottoli interni al Colle e dei bagni pubblici, per il nuovo impianto di illuminazione, su progetto della IGuzzini, e l'installazione di elementi di arredo e di segnaletica. I lavori dovrebbero iniziare prima dell'estate per concludersi con la primavera del prossimo anno, anche grazie all'accordo raggiunto con il Fai che ha messo a disposizione l'architetto di fama internazionale Paolo Pejrone.

